

CHIETI: EX CASE DI RIPOSO, IN LOTTA PER TURNI E FERIE ARRETRATE

21 Marzo 2012

CHIETI - Assemblea generale dei lavoratori questa mattina agli istituti riuniti di assistenza "S. Giovanni Battista" di Chieti, ex case di riposo che si occupano di assicurare ricovero e assistenza a persone sole, anziane e con gravi disabilità fisiche e psichiche.

Il personale da tempo ha manifestato grossi problemi nei confronti della nuova gestione affidata a Federico Gallucci, presidente dell'organismo straordinario che, su mandato della Regione, sta trasformando questa, come le altre Ipab provinciali, in un'unica azienda.

L'assemblea di questa mattina è stata indetta da tutte le forze sindacali presenti nell'istituto: Cgil, Cisl, Csa e Dicap Confasal.

Sono emersi, in particolare, i problemi di turnazione e mancato godimento delle ferie arretrate dei 31 operatori socio-sanitari.

"Da cinque anni a questa parte - dice ad AbruzzoWeb il segretario regionale Dicap Smeraldo Ricciuti - questi lavoratori non possono andare in ferie perché non c'è nessuno in grado di sostituirli. Dopo il turno di notte, inoltre, non riescono a godere come dovrebbero di turni di riposo".

"Dal primo aprile partiranno i nuovi turni e perciò questa mattina eravamo arrivati ad un accordo che permettesse almeno il turno di riposo dopo quello di notte, ma, al momento di sottoscrivere il verbale il direttore Cesare Schiazza si è tirato indietro e ha detto che prima doveva riferire al presidente Gallucci".

I sindacati, in particolare Cisl e Dicap, non hanno gradito questo passaggio e hanno annunciato il ricorso alle vie legali se entro il primo aprile non si arriva all'accordo. *(ar.ia.)*